



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

***Piano di razionalizzazione
delle società partecipate
dell'Università degli Studi di Pavia***

Risultati conseguiti al 31.12.2015

ai sensi dell'art. 1 comma 612 della L. 190/2014

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.....del



Sommario

1. Il contesto normativo	3
2. Piano di razionalizzazione delle società partecipate dell'Università degli Studi di Pavia	3
3. Polo Tecnologico Servizi srl – Parco Tecnico Scientifico di Pavia Società consortile a r.l.....	3
4. Riccagioia S.c.p.A.....	4
5. Flora Conservation s.r.l.....	5
6. Rialto Srl	5
7. Multimedia Campus s.r.l.....	5
8. Risultati conseguiti.....	6

1. Il contesto normativo

L'art. 1, comma 611, della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015), prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2015, *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli Atenei avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, con l'obiettivo di conseguire, entro il 31 dicembre 2015, la riduzione delle stesse.

Il presente documento, redatto a cura del Servizio Legale dell'Ateneo, s'incardina nell'ambito delle previsioni del successivo comma 612 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2015, secondo il quale gli organi di vertice dell'Ateneo definiscono e approvano entro il 31 marzo del 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute.

Entro il 31 marzo 2016, poi, l'Università è tenuta a predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che dovrà, come per il predetto piano operativo, essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione *“Amministrazione trasparente”* in conformità agli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

2. Piano di razionalizzazione delle società partecipate dell'Università degli Studi di Pavia

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2015 l'Università degli Studi di Pavia ha approvato il proprio Piano di razionalizzazione delle società partecipate, provvedendo ad inviarlo alla Corte dei Conti nonché alla sua pubblicazione sul sito web di Ateneo.

In ottemperanza a quanto stabilito dal Piano di razionalizzazione stesso, nel corso del 2015 l'Università degli Studi di Pavia ha proceduto alla razionalizzazione delle società reputate non di interesse strategico per l'Ateneo.

3. Polo Tecnologico Servizi srl – Parco Tecnico Scientifico di Pavia Società consortile a r.l.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 25 novembre 2014 ha approvato la trasformazione della Società Polo Tecnologico Servizi srl in Parco Tecnico Scientifico di Pavia società consortile a responsabilità limitata. La trasformazione si è resa necessaria al fine di rendere possibile il finanziamento di progetti ai quali partecipa il Parco Tecnico Scientifico da parte delle fondazioni bancarie.

Uno dei progetti richiamati è il Progetto Aster, promosso dalla Regione Lombardia e finalizzato all'insediamento di nuove attività d'impresa. In particolare, tale progetto prevede che soggetti pubblici e privati concorrano alla costruzione di una filiera lombarda dell'attrattività e della valorizzazione del territorio



secondo le vocazioni del territorio stesso. Partenariati e proposte di qualificazione dell'offerta localizzativa sono da realizzarsi attraverso la stipula di Accordi di Sviluppo territoriale, al fine di individuare opportunità di insediamento di nuove attività di impresa. Nella fattispecie il Parco Tecnico Scientifico utilizza i fondi del progetto Aster per tutti gli interventi edilizi necessari per l'avvio dell'attività del Parco Tecnico.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2015, nel valutare l'opportunità strategica della partecipazione detenuta, l'Ateneo ha ritenuto che l'attività del Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl si collocasse ancora in una fase embrionale, essendo state di recente:

- attivate le procedure amministrative d'appalto per i lavori di ristrutturazione degli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Pavia e della Provincia di Pavia, di cui al progetto ASTER sopra richiamato;
- avviate le attività di selezione della strumentazione da acquistare a titolarità della fondazione Banca del Monte di Lombardia, attraverso la pubblicazione di apposita *call* rivolta ai gruppi di ricerca.

L'Ateneo ha ritenuto che queste iniziative fossero prodromiche alla effettiva futura operatività del Parco Tecnico Scientifico di Pavia ritenendole importanti elementi di valutazione in ordine all'opportunità di un recesso dell'Ateneo dal Parco stesso.

Pertanto nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2015, l'Ateneo ha deliberato di rimanere all'interno della compagine sociale di Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl, rimandando la valutazione ad un momento successivo all'effettivo sviluppo dell'attività della stessa.

4. Riccagioia S.c.p.A.

Durante l'assemblea ordinaria della società in data 29 aprile 2015, ERSAF socio di maggioranza della società, comunica l'intenzione di aprire un tavolo di confronto per definire una linea comune di condotta della parte pubblica, anche alla luce di una verifica delle attività intraprese dalla società. La medesima Assemblea ordinaria vota a favore di un rinvio dell'approvazione del Piano di rilancio di Riccagioia.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Pavia, nella seduta del 26 maggio 2015, ha deliberato di rinviare la decisione in merito alla permanenza dell'Ateneo all'interno della compagine sociale dopo l'approvazione del predetto Piano di rilancio della società e dopo l'adozione di una linea comune di condotta con ERSAF e gli altri soci pubblici.

In data 1 luglio 2015 è pervenuta comunicazione da parte di ERSAF, socio di maggioranza di Riccagioia Scpa, con la quale la stessa informa di aver deliberato l'approvazione del proprio Piano di razionalizzazione delle partecipazioni, riferendo di aver deliberato l'uscita da Riccagioia Scpa e cominciare dalla dismissione della propria partecipazione.

Nel corso di un incontro tra ERSAF e gli altri soci, sia pubblici che privati, la stessa ERSAF ha comunicato di aver posto in vendita le proprie quote, nel caso in cui nessuna Pubblica Amministrazione fosse intenzionata all'acquisto delle stesse, la società Riccagioia verrà posta in liquidazione.



Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Pavia, nella seduta del 24 luglio 2015 ha deliberato di autorizzare la cessione delle quote della società Riccagioia Scpa.

In data 28 agosto 2015 è convocata assemblea straordinaria della società nella quale viene deliberato di sciogliere anticipatamente la società e metterla in liquidazione con effetto a norma di legge dall'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese, e nominando un solo liquidatore nella persona del signor Giuseppe Chiappalone.

5. Flora Conservation s.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Pavia, nella seduta del 24 febbraio 2015, ha deliberato la cessione della quota di capitale sociale di Flora Conservation Srl di proprietà dell'Università di Pavia al socio Dott. Lino Zubani attraverso la sottoscrizione dei documenti necessari.

Con scrittura privata in data 15 aprile 2015 l'Ateneo cede l'intera propria quota di partecipazione nella società a responsabilità limitata "Flora Conservation srl società agricola", pari a nominali euro 500,00 a Lino Zubiani che accetta e acquista per il prezzo di euro 500,00.

6. Rialto Srl

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 26 maggio 2015 ha deliberato di autorizzare la cessione delle quote di Rialto Srl al prezzo che verrà concordato e comunque non inferiore al volare nominale delle medesime, avendo la stessa un numero di amministratori pari a 5 unità a fronte di nessuna unità di personale dipendente e non essendo l'attività svolta dalla società di alcun vantaggio né economico né scientifico per l'Ateneo.

Con nota in data 21 luglio 2015 indirizzata alla società, l'Università degli Studi di Pavia comunica la decisione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e chiede di comunicare la disponibilità da parte di Rialto Srl ad acquisire le quote detenute dall'Università di Pavia.

Con nota in data 27.01.2016 si chiede a Rialto Srl di dare riscontro alla nota inviata il 21.07.2015.

7. Multimedia Campus s.r.l.

Il Piano di razionalizzazione delle società partecipate dell'Università degli Studi di Pavia, sottolineava come avrebbe dovuto essere approfondita la reale portata dell'ambito di operatività di Multimedia Campus, aprendo un tavolo di confronto con la Società al fine di valutare l'opportunità della permanenza dell'Ateneo all'interno della compagine sociale di Multimedia, anche acquisendo i dati e le informazioni richieste e non ancora pervenute all'epoca dell'approvazione dello stesso.



Nel corso dell'assemblea della società in data 30 aprile 2015, il rappresentante del socio di maggioranza manifesta l'intenzione dell'Amministratore Unico di voler sciogliere la società.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Pavia, nella seduta del 26 maggio 2015 ha deliberato di autorizzare la cessione delle quote della società Multimedia Campus Srl al prezzo che verrà concordato con il socio di maggioranza e comunque non inferiore al valore nominale delle medesime.

La società Multimedia Campus Srl convoca Assemblea straordinaria in data 13 novembre 2015 e delibera di sciogliere la società e di metterla in liquidazione con effetto dalla data di iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese e di nominare l'Avv. Massimo Preti quale liquidatore, con durata indeterminata.

8. Risultati conseguiti

L'Università degli Studi di Pavia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1 comma 611 della L. 190/2014 ha razionalizzato le proprie partecipazioni, valutando non solo il dato numerico ma anche la strategicità e coerenza della società partecipata con le finalità istituzionali dell'Ateneo.

N.	Società partecipate	Mantenimento Partecipazione	Note
1	Parco Tecnico Scientifico di Pavia Srl	SI	In relazione alla strategicità della partecipazione, si ritiene opportuno rimandare la valutazione in merito a un eventuale recesso al termine del periodo di piena attivazione dell'operatività del Parco Tecnico Scientifico.
2	Riccagioia Scpa	NO	L'Ateneo ha deliberato la cessione delle quote con delibera CdA 236 del 24.7.2015. Attualmente la società è in liquidazione.
3	Flora Conservation Srl	NO	Sottoscritto atto di cessione delle quote di partecipazione in data 15.04.2015.
4	Rialto Srl	NO	L'Ateneo ha deliberato la cessione delle quote con delibera CdA 150 del 26.5.2015. Proposto l'acquisto delle quote dell'Ateneo da parte di Rialto Srl.
5	Multimedia Campus Srl	NO	L'Ateneo ha deliberato la cessione delle quote con delibera CdA 150 del 26.5.2015. Attualmente la società è in liquidazione.

Eventuali ulteriori risultati di carattere economico-patrimoniale potranno essere evidenziati solo al termine delle operazioni di liquidazione che stanno interessando le società Riccagioia Scpa e Multimedia Campus Srl.